



Istituto Figlie di Maria Ausiliatrice  
Salesiane di Don Bosco



Ispettorica Lombarda Sacra Famiglia  
Via Timavo, 14 - 20124 MILANO  
Tel. 02/6744521 www.fmalombardia.it

Carissime sorelle,  
nella tarda serata di martedì 18 febbraio 2020, il Signore ci ha nuovamente visitate chiamando a Sé improvvisamente, dalla casa "Sacra Famiglia" di Contra di Missaglia, la nostra carissima

### **Suor Rita ROVAGNATI**

Nata a Pusiano (CO) il 17 maggio 1932  
Professa a Contra di Missaglia (LC) il 6 agosto 1957  
Appartenente all'Ispettorica Lombarda "Sacra Famiglia".



Il ridente paesino in cui suor Rita nacque, Pusiano, pareva aver 'segnato' la sua persona che era sempre serena, sorridente e disponibile con tutti.

Non abbiamo notizie della sua fanciullezza e adolescenza; la famiglia, che il Signore aveva benedetto con il dono di tre figlie, probabilmente ben presto si spostò dal paese a Milano, dove Rita frequentò la Parrocchia Salesiana di S. Agostino. Lì ebbe 'la grazia' (così lei dice) di essere seguita da un santo sacerdote salesiano che le parlò di tutte le vocazioni e le presentò in 'modo meraviglioso' il Sistema Preventivo. Iniziò il percorso formativo il 31 gennaio 1955 a Milano Via Bonvesin de la Riva e nello stesso anno era passata al Noviziato di Contra dove, il 6 agosto 1957, emise la Prima Professione.

Dotata del Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale acquisito nel 1951, le Superiori la destinarono alla segreteria della Scuola di Milano - Via Bonvesin de la Riva, lavoro che già aveva iniziato a svolgere nel periodo del postulato, e lì vi rimase ininterrottamente per oltre 60 anni, fino a quando, nell'estate 2019, l'avanzare dell'età e la precarietà della salute resero necessario il passaggio alla casa di riposo.

Suor Rita è stata una FMA fedelissima ad ogni suo impegno, la sua stessa statura fisica sembrava espressione della dirittura ed essenzialità che l'hanno caratterizzata. *Una sorella fedele alla sua vocazione: donna di preghiera e di servizio*, così l'ha definita una consorella che ha vissuto con lei.

Era un bel tipo simpatico, sempre presente ai vari momenti della vita comunitaria: sia nei tempi di preghiera che nelle ricreazioni e con battute briose sapeva alleggerire il clima nei momenti in cui andava sottotono, si stava bene con lei. Partecipava alla vita parrocchiale, non solo alla liturgia, ma con la vicinanza alle persone di cui era molto rispettosa. Una giovane sorella, che ha lavorato con lei, dice: *non viveva nel suo mondo, ma si interessava al mondo, leggeva molto e si informava sugli eventi che accadevano.*

Affetta da laparoscisi, ha vissuto con serena disinvoltura questa difficoltà e non ne ha mai fatto motivo per chiudersi in sé, cantava bene e faceva parte del coro, finché la salute glielo consentiva, stava volentieri con le ragazze che seguiva a basket e da esse era riamata. La sua dedizione alle sorelle più bisognose non aveva orari, bravissima a depistare le attenzioni che le si volevano accordare per orientarle a chi riteneva ne avesse maggior necessità.

Anche nel lavoro in segreteria era sempre disponibile alle richieste di allievi e genitori; i docenti l'apprezzavano per la sua precisione, puntualità, segretezza; la sua profonda spiritualità è emersa particolarmente nel momento in cui ha dovuto essere affiancata da altre persone. La sorella incaricata della computerizzazione dei dati di segreteria dice di aver ammirato la sua umiltà e la fiducia che le ha accordato; a volte era un po' burbera, ma sapeva chiedere scusa e, in realtà, lei era un 'computer vivente' che conosceva e ricordava di allieve ed ExAllieve anche aspetti particolari.

Il mese scorso è morta l'unica sorella rimastale e che lei aveva molto seguita; l'evento l'ha toccata profondamente nel cuore e nella salute, tanto da non sembrare più la stessa persona; negli ultimi giorni non stava bene, rifiutava il cibo, ma non ci si aspettava una morte così repentina che ha lasciato tutti scossi.

Siamo grate al Signore per il dono di questa sorella la cui vita è stata donata con totale generosità ai giovani, alla casa di Milano-Bonvesin dove ha dato tutto, fino alla fine. Alla sua intercessione affidiamo le vocazioni, l'Ispettorica e l'Istituto in questo tempo di preparazione al Capitolo generale.

L'Ispettrice  
suor Maria Teresa Cocco